



SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE



## SINTESI PROGETTI

### **Titolo progetto: DIFFERENZE? NO GRAZIE**

Il progetto DIFFERENZE? NO GRAZIE si pone l'obiettivo di dare risposte concrete ad alcune importanti esigenze presenti fra molti cittadini immigrati. Il progetto ha come obiettivi, di creare opportunità di apprendimento della lingua italiana specificatamente rivolte ai target più vulnerabili, volte all'acquisizione di una competenza linguistica sufficiente ad una minima inclusione socio-economica; supportare da parte del terzo settore e del privato sociale nella programmazione e realizzazione di attività formative rivolte ai cittadini di origine straniera; realizzare spazi di incontro, discussione e informazione rispetto alla "questione migratoria", al fine di contribuire alla costruzione di una consapevolezza sociale diffusa dell'immigrazione come elemento ormai strutturale della società italiana.

### **Titolo progetto: DIREZIONE DIRITTI**

Il progetto DIREZIONE DIRITTI si prefigge di contribuire al superamento del rischio di povertà e marginalità sociale nella popolazione italiana. Il progetto vuole offrire, nei diversi territori, un servizio di accoglienza, supporto, ascolto, informazione, consulenza, tutela dei diritti e collegamento con reti di condivisione sociale. L'intento è di fornire risposte concrete, ma anche di suscitare attenzione rispetto ai diritti e ai doveri di ciascuno e di trasmettere competenze sociali tali da permettere a ciascuno di migliorare la qualità della propria vita attraverso l'assunzione delle proprie responsabilità, che si coniugano con la capacità di orientarsi e di attivarsi insieme ad altri percorsi di emancipazione. Ulteriore finalità del progetto è di aumentare la conoscenza e la consapevolezza, fra le persone, del mondo sociale e dei cambiamenti che lo attraversano, al fine di ridare a questa dimensione fondamentale per la vita delle persone e per la nostra stessa democrazia, una nuova prospettiva culturale e collettiva. Gli obiettivi del progetto, quindi, sono: contrastare l'emarginazione sociale delle famiglie e dei singoli in difficoltà nei territori target dell'intervento; sviluppare sinergie con la rete dei soggetti istituzionali e privati, per promuovere percorsi di cittadinanza e partecipazione per i soggetti target in condizioni di particolare disagio o vulnerabilità.

### **Titolo progetto: INSIEME, IN VIAGGIO**

Il progetto INSIEME IN VIAGGIO si pone come obiettivo generale l'incremento delle opportunità di aggregazione e socializzazione, in particolare per soggetti a rischio di emarginazione sociale, sia favorendo la partecipazione ad iniziative di turismo sociale, sia valorizzando la rete dei Centri di Turismo delle ACLI (CTA) e le risorse turistiche e ricettive presenti in ciascuno dei territori coinvolti, migliorando il coordinamento tra le sedi e altri soggetti che si occupano di turismo sociale e/o di disagio sociale.

### **Titolo progetto: VALORE SPORT**

Il progetto VALORE SPORT si propone come obiettivo generale quello di favorire l'inserimento sociale dell'individuo mediante la promozione e la pratica sportiva. Tale obiettivo verrà perseguito mediante la progettazione e l'organizzazione di iniziative volte alla diffusione, nei territori che aderiscono all'iniziativa, della pratica sportiva per favorire l'integrazione sociale di soggetti che vivono problemi di marginalità sociale in quanto appartenenti alle fasce sociali più deboli (giovani in stato di disagio, immigrati, disabili, anziani) e come luogo di incontro tra diverse realtà territoriali.

### **Titolo progetto: LA SAGGEZZA AL SERVIZIO DELLA SOCIETÀ'**

Il progetto LA SAGGEZZA AL SERVIZIO DELLA SOCIETÀ si prefigge di attivare delle azioni che hanno lo scopo di prevenire l'isolamento sociale e culturale dell'anziano con conseguente decadimento della salute fisica e psichica. Una delle paure più diffuse tra gli anziani consiste nel non sentirsi utili, avendo la sensazione di essere improvvisamente divenuti invisibili.

Non è più possibile considerare l'anziano una categoria da proteggere mediante diritti speciali, ma cittadino, al pari degli altri, portatore di diritti. Proprio in quanto cittadino, l'anziano deve poter continuare ad operare all'interno di quella medesima società che l'ha visto essere attivo del mondo produttivo e all'interno della quale può ancora costituire una risorsa; tutto ciò a patto che s'instauri, o meglio, si restauri, "la cultura dell'anzianità". Il progetto, dunque, si propone l'obiettivo di offrire delle azioni volte ad aiutare gli anziani a rimanere all'interno delle loro reti sociali senza esserne allontanati e, al contempo, sviluppare nuove reti con gli altri componenti della società, in particolare attivando dei punti di incontro intergenerazionali.